

GUARDIAMO DI PIÙ A LUI!

A chi guarda la nostra comunità cristiana nel suo cammino di ogni giorno? Sicuramente guarda al suo Signore che le indica la strada da percorrere, la richiama di fronte al rischio di deviazioni, incoraggia chi sta faticando o chi si sta fermando.

Questo è il valore grande dell'incontro domenicale nell'ascolto della Parola e nell'offerta dell'Eucaristia che per molti diventa anche nutrimento spirituale. Da Lui, così incontrato, riceviamo forza e guida. Lui ci trasforma e ci fa vivere da cristiani.

Ma questo incontro continua nello scorrere dei giorni della settimana. Nella preghiera e nella riflessione individuale, ognuno a modo suo, manteniamo fisso lo sguardo su di Lui che solo è la nostra salvezza. Nel vivere come lui ci indica, facciamo diventare sequela il guardare a lui.

Distrazioni...

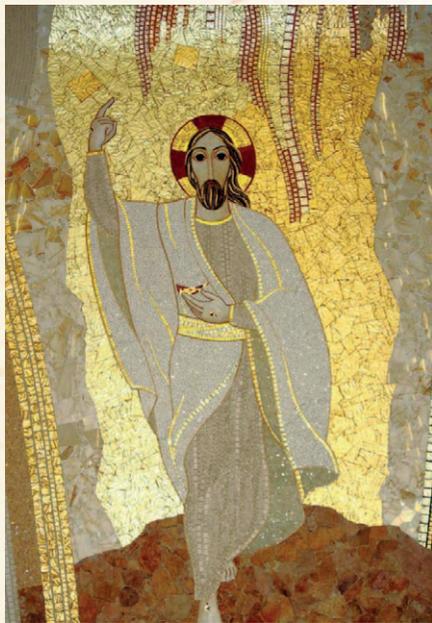
C'è però il pericolo che il nostro sguardo sia distolto dal nostro Signore ed altre attenzioni ci impediscano di camminare sui suoi passi.

Forse guardiamo troppo le persone che ci sono accanto, e non certo nello spirito del nostro Signore.

Guardiamo con attenzione e continuità chi è del nostro gruppo, perchè ci gratifica e ci sostiene.

Guardiamo chi non è del nostro gruppo per criticarlo e coglierne aspetti che possono diventare critica e demotivazione. Non raramente cerchiamo di evitarlo.

Guardiamo al sacerdote per vedere se la pensa come noi o se lo dobbiamo



mettere tra gli avversari, giustificando critiche e sabotaggi.

Guardiamo alle iniziative, proposte come servizio alla comunità, per vedere chi le sostiene e quindi decidere se vanno seguite, snobbate o, demolite. Loro ed, ovviamente, chi le sostiene.

Un esame di coscienza per tutti noi che ci sentiamo e diciamo "comunità parrocchiale" non farebbe male. Un uscire dai nostri gruppi di assenso e sicurezza ci farebbe bene, e soprattutto, farebbe bene alla nostra comunità. Non si è né si diventa comunità costruendo isole, steccati e gruppetti con relativo standard. Non si è comunità volendo bene solo a chi ci piace o è dei nostri. Se guardiamo a Lui non è questo che ci indica. Su questo ci indirizza un forte richiamo.

Guardiamo di più a Lui! Saremo un po' di più comunità cristiana.

Don Giuliano Follin
Parroco

Esperienze di approfondimento della fede per viverla nella quotidianità



La Parrocchia continua ad offrire occasioni di esperienza religiosa e di approfondimento della fede.

L'occasione centrale, per tutti i cristiani, è la Messa domenicale. Lo è anche per noi a Borgo Piave. Il valore di questa esperienza è, per chi vi partecipa, fondamentale. Se non si tratta di timbrare un cartellino o di non mancare ad un appuntamento tradizionale, trasforma la nostra vita. Sembra che troppe "giustificazioni", legittimate da un certo punto di vista, tolgano a troppi questo dono. Nello stesso tempo fanno perdere il dono della presenza di un fratello.. a chi è presente.

Anche la Messa feriale è occasione di esperienza di fede. A tutt'oggi potrebbe, in parrocchia, anche essere tolta dall'orario. Pochissimi ne risentirebbero!

La Catechesi per gli Adulti è altra occasione di esperienza di fede. Dedicare due ore alla settimana ad un approfondimento comunitario dei contenuti della fede aiuta a crescere ed a sentirsi "insieme" nel camminare per le strade della vita e del mondo.

Lo scorso anno l'esperienza settimanale è stata bella e significativa. In Quaresima ha visto anche un aumento dei protagonisti. Il pensiero della Chiesa conosciuto guida il nostro pensare ed il nostro vivere. Ogni cristiano adulto poi si alimenta individualmente. Anche qui letture opportune sembrano essere confermate abitudini di non pochi adulti della Parrocchia.

Il Gruppo Famiglia con i suoi incontri mensili è esperienza di valore.

Ai Genitori dei Cresimandi e dei Bambini che si preparano ai Sacramenti della Confessione e della Eucaristia viene offerta la possibilità di una riscoperta-approfondimento di alcuni elementi basilari della esperienza cristiana. E' quella esperienza che chiedono per i loro figli, non con delega alla Parrocchia, ma con un comune spirito di servizio alla crescita di bambini e ragazzi. Chi ha vissuto la esperienza in Parrocchia, generalmente ne è soddisfatto se non anche sorpreso. Grande preoccupazione, se non sofferenza e quella del sacerdote e di tanti adulti per la difficoltà, per non chiamarla fallimento, della proposta comunitaria

(continua a pag. 2)

Appuntamenti per la Comunità parrocchiale
vedi pag. 12